

Bruxelles, 21 aprile 2026
(OR. en)

8361/26

ENV 373
CLIMA 205
FIN 564
ENER 182
CADREFIN 166

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	7580/26 + COR 1
Oggetto:	Relazione speciale n. 25/2025 della Corte dei conti europea dal titolo "Progetti strategici LIFE – Si colma il divario tra strategia e attuazione, ma l'impatto non è del tutto chiaro" - Conclusioni del Consiglio

Si trasmettono in allegato per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 25/2025 della Corte dei conti europea, approvate dal Consiglio nella 4168^a sessione del 21 aprile 2026.

**Relazione speciale n. 25/2025 della Corte dei conti europea: Progetti strategici LIFE –
Si colma il divario tra strategia e attuazione, ma l'impatto non è del tutto chiaro**

- Conclusioni del Consiglio -

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 25/2025 della Corte dei conti dal titolo "Progetti strategici LIFE – Si colma il divario tra strategia e attuazione, ma l'impatto non è del tutto chiaro"; RICORDA che, a norma dei trattati, la Commissione è l'istituzione che vigila sull'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia dell'Unione europea.
2. SOTTOLINEA che i progetti strategici LIFE sono stati creati per catalizzare l'attuazione delle strategie e dei piani dell'UE in materia di ambiente e di clima e SOTTOLINEA che tali piani e strategie sono stati sviluppati, e devono tuttora essere sviluppati, dalle rispettive autorità di ciascuno Stato membro.
3. OSSERVA che l'audit della Corte si è concentrato sull'esame dei dati e dei documenti pertinenti e su colloqui con gli amministratori LIFE e i coordinatori di progetto, e ha analizzato un totale di 22 fascicoli di progetto, 12 dei quali sono stati sottoposti ad audit approfondito mentre i restanti 10 sono stati analizzati tramite esame documentale.
4. PRENDE ATTO della conclusione della Corte secondo cui i progetti strategici LIFE facilitano l'attuazione dei piani e delle strategie degli Stati membri mediante il coinvolgimento dei principali portatori di interessi, la mobilitazione di finanziamenti aggiuntivi e la promozione della continuità nonostante i cambiamenti delle politiche nazionali e l'incertezza di bilancio, e SOTTOLINEA che tali constatazioni evidenziano l'importanza dei progetti strategici LIFE nel sostenere l'attuazione delle strategie e dei piani dell'UE in materia di ambiente e di clima di ciascuno Stato membro.

5. PRENDE ATTO INOLTRE delle quattro raccomandazioni principali rivolte dalla Corte alla Commissione:
- a) migliorare l'allineamento dei progetti strategici LIFE alle specifiche questioni ambientali e climatiche degli Stati membri;
 - b) chiarire cosa si intenda esattamente per finanziamento mobilitato e migliorare la rendicontazione al riguardo;
 - c) promuovere e raccomandare l'uso di piattaforme a livello dell'UE per la divulgazione e la replicazione delle buone pratiche per i progetti strategici;
 - d) migliorare la sostenibilità dei risultati dei progetti strategici, esigendo un attivo coinvolgimento delle autorità responsabili dell'attuazione della strategia nell'elaborazione e nell'attuazione dei piani post-LIFE.
6. RICONOSCE l'importanza delle raccomandazioni di cui sopra, ma SOTTOLINEA anche la necessità di fornire alla Commissione e alle autorità nazionali la flessibilità necessaria per sostenere le priorità fondamentali di tutti gli Stati membri con progetti strategici e per tenere conto dell'ampia gamma di questioni ambientali e climatiche durante le fasi di progettazione e attuazione.
7. INVITA la Commissione a tenere conto delle raccomandazioni della Corte dei conti nella gestione e nell'attuazione future dei progetti strategici LIFE, indipendentemente dal formato futuro del programma.
8. INVITA INOLTRE la Commissione a riflettere sull'importanza, l'efficacia e il valore aggiunto dei progetti strategici LIFE e del programma LIFE nel suo complesso, riconoscendone il ruolo significativo nel promuovere gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e i risultati positivi conseguiti finora.